



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 249 DEL 22/11/2019

OGGETTO: Concessione utilizzo, a titolo gratuito, di un locale, presso l'Ufficio Servizi Sociali, alla Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno per l'istituzione di uno Sportello Ascolto

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di novembre alle ore 13:10 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco		Sì
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore		Sì
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
Totale		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 292 del 21/11/2019		
SETTORE PROPONENTE 7° Settore: Servizi Sociali - Pubblica Istruzione - Cultura - Turismo	SERVIZIO	Istruttore Dott.ssa Angela PAPA
OGGETTO	Concessione utilizzo, a titolo gratuito, di un locale, presso l'Ufficio Servizi Sociali, alla Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno per l'istituzione di uno Sportello Ascolto	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Dott.ssa Angela PAPA _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 22/11/2019	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Antonio Chiga	

SEDUTA DEL 22/11/2019 ORE 13:10 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Concessione utilizzo, a titolo gratuito, di un locale, presso l'Ufficio Servizi Sociali, alla Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno per l'istituzione di uno Sportello Ascolto
---------	--

LA GIUNTA MUNICIPALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Avv. Caterina Dorato;

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'art. 24 della L. R. 10 luglio 2006 n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*) individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- con deliberazione G.R. n. 1534 del 02 agosto 2013 veniva approvato il III Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 che individuava gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano al fine di promuovere lo sviluppo ed il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza, nell'ottica dell'integrazione tra i soggetti preposti;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 258 del 24.06.2014, ha approvato la L.R. n. 29 del 04 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*";
- la L.R. n. 29 /2014 ha previsto, all'art. 13, l'adozione da parte della Regione di "*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*", allo scopo di "*garantire i loro diritti contro ogni forma di maltrattamento, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, cognitivo, spirituale, morale e sociale e di fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici ed educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento*";
- con deliberazione G.R. n. 729 del 09 aprile 2015 è stato adottato il "*Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere*" articolato in 4 Linee di Intervento:
 1. *Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della L.R. 29/2014*
 2. *Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della L.R. 29/2014*
 3. *Linea c) La programmazione sociale e territoriale*
 4. *Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e della violenza in danno dei minori*
- Con deliberazione G.R. n. 1878 del 30 novembre 2016, al fine di dare attuazione alla L. R. n. 29/2014 e al citato Piano Operativo, sono state approvate le *Linee guida Regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età*;
- con deliberazione n. 2324 del 28.12.2017 veniva approvato il IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 che, in conformità e in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia ed in continuità con le azioni avviate nel corso dell'ultimo triennio di programmazione, indica ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, fra gli altri obiettivi, quello di "*Strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le 'reti territoriali antiviolenza' al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza*";
- con deliberazione G.R. n. 1608 del 13.09.2018 venivano approvate le *Linee Guida Regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età*;

RICHIAMATE:

- la D.C.C. n. 7 del 20.01.2019 con la quale la Città di Nardò, in qualità di Comune capofila e in virtù della nuova convenzione sottoscritta il 03.09.2018, ha approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Nardò per il triennio 2018/2020;

- la D.G.M. n. 38 del 14.02.2019 il Comune di Galatone ha preso atto del Piano Sociale di Zona 2018/2020 approvato dall'Ambito territoriale n. 3 di Nardò;

- la scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi n. 21 TITOLO: MALTRATTAMENTO E VIOLENZA - CAV - Piano di Zona 2018/2020. Annualità 2018/2019 con la quale è stato previsto il rinnovo della convenzione con il Centro Antiviolenza territoriale, autorizzato al funzionamento per l'erogazione di specifici servizi, ivi compresi l'istituzione di sportelli d'ascolto e la realizzazione delle azioni di cui al Programma Antiviolenza "Emmeline Pankhurst" ed "Emmeline Pankhurst 2";

VISTA la nota del 04.11.2019 con la quale l'Amministratrice Unica della Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno", con sede legale in Ugento alla via Acquarelli n. 53, iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 184 a decorrere dal 21.02.2000 (A.D. n. 21/2000) e regolarmente convenzionato con l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, proponeva, in attuazione del citato Programma Antiviolenza "Emmeline Pankhurst 2", l'apertura di uno Sportello Ascolto a Galatone chiedendo, a tal fine, all'Amministrazione Comunale la disponibilità, a titolo gratuito, di una sede;

CONSIDERATO che l'iniziativa in parola è meritevole di essere accolta per le finalità sociali che persegue;

VISTE:

- la L. R. n. 19/2006;

- la L. R. n. 29/2014;

RITENUTO opportuno provvedere in merito e per l'effetto:

- concedere alla Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno", l'utilizzo di un locale presso l'Ufficio Servizi Sociali, in P.zza Itria, per l'istituzione di uno Sportello Ascolto;

- demandare al Responsabile del Settore competente ogni conseguente adempimento;

VISTI il Testo Unico degli Enti Locali e lo Statuto Comunale;

ACQUISITO sulla presente proposta il prescritto parere di regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso,

Con votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. CONCEDERE alla Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno", l'utilizzo di un locale, presso l'Ufficio Servizi Sociali in P.zza Itria, per l'istituzione di uno Sportello Ascolto.

2. DEMANDARE al Responsabile del Settore competente ogni conseguente adempimento.

3. COMUNICARE il presente atto all'Amministratrice Unica della Cooperativa Sociale srl San Francesco, Ente Gestore del Centro Antiviolenza "Il Melograno".

4. COMUNICARE la presente deliberazione, in elenco, ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.lgs. n. 267/2000).

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, previa unanime e separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. D. Lgs. 267/2000.